

Bando per le imprese

Art. 13 L.R. 3/2021 e art. 14 DPRReg 165/2022 e 118/2024

Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi e allo sviluppo sostenibile.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Oggetto del Bando è l'assegnazione di contributi a sportello destinati alle **microimprese** che realizzano investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico, all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari per la digitalizzazione dei processi aziendali, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati, alla presenza e promozione online, e alla promozione dello sviluppo sostenibile, in termini di adozione di buone pratiche aziendali, di migliaiora delle attrezzature e degli ambienti in ordine a efficienza e risparmio energetico e di adozione di politiche di coesione e welfare aziendale.
2. In attuazione dell'articolo 13 comma 3 della L.R. n. 3/2021, il Distretto del Commercio delle Terre e delle Acque, tramite il comune capofila di Cervignano del Friuli intende concedere i contributi alle microimprese per le seguenti finalità:
 - a. Migliorare l'esperienza di fruizione e acquisto del consumatore attraverso il potenziamento della presenza e della reputazione online delle imprese e la digitalizzazione dei punti vendita;
 - b. Digitalizzazione dei processi produttivi aziendali anche attraverso l'implementazione di strumenti di Information Technology;
 - c. Adozioni di politiche di sostenibilità in ordine a efficienza e risparmio energetico delle strutture e delle attrezzature, potenziamento della mobilità elettrica.

Art. 2 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono beneficiari ammissibili le imprese che soddisfino i seguenti requisiti:
 - a. sono Microimprese, ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014, esercenti attività di vendita al dettaglio di beni e/o servizi, ovvero somministrazione di cibi e bevande, artigianato di servizio, servizi alla persona.
 - b. svolgono un'attività economica con codice ISTAT ATECO prevalente per una delle attività tra quelle indicate nei settori richiamati nell'Allegato A.
 - c. Abbiano sede legale in uno dei comuni facenti parte del distretto: Cervignano del Friuli, Campolongo Tapogliano, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia, e abbiano una sede operativa o un'unità locale nel territorio del Distretto oppure abbiano sede legale sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia e l'unità locale oggetto dell'investimento sia nel territorio del distretto

- d. Siano iscritte al Registro Imprese e siano attive;
 - e. hanno vetrina su strada o sono situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti con accesso diretto del pubblico. Per le attività artigianali di servizi alla persona, attivi sono ammesse anche le imprese che non hanno la vetrina su strada bensì un'unità operativa ai piani rialzati degli edifici;
 - f. rientrano nel campo di ammissione di cui all'art. 2 del Reg. UE n. 2831/2023 "De minimis";
 - g. non si trovano in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti;
 - h. siano in regola, alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, con il pagamento delle imposte locali al Comune di riferimento.
2. I requisiti di ammissibilità devono essere in possesso del beneficiario alla data di presentazione della domanda e comprovati dalla documentazione di cui agli allegati da B a G.
3. Entro il termine ultimo di contribuzione i beneficiari dovranno dimostrare la regolarità contributiva.

Art. 3 – Esclusioni

Sono escluse le imprese che:

- 1. rientrano nei casi di esclusione dall'applicazione del regolamento UE n. 2831/2023 "De minimis";
- 2. (ai sensi dell'art. 7 lett. f) della LR n. 3/2021) svolgono le attività economiche di cui all'art. 2 comma 1 lettere j), k), l), m) e n) della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo");
- 3. (ai sensi dell'art. 5 LR 1/2014, comma 6) svolgono attività di pubblico esercizio e detengono, nei propri locali, apparecchi per il gioco lecito;
- 4. Esercitino la vendita dei prodotti del tabacco (ATECO 47.26)
- 5. Esercitino attività di gioco d'azzardo, scommesse e lotterie (ATECO 92)
- 6. svolgono attività prevalenti non rientranti nelle classificazioni ATECO individuate nell'Allegato A.
- 7. Svolgano esclusivamente vendita elettronica, per corrispondenza o comunque fuori dai locali commerciali
- 8. le attività "compro oro" e preziosi.

Art. 4 - Regime d'aiuto

- 1. Il contributo è concesso secondo il *reg. UE 2831/2023, art 2, c.d. "regime de minimis"*
- 2. Ai fini del rispetto dei massimali previsti dal regime "de minimis", il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato D)
- 3. Le imprese escluse dal campo di applicazione del *reg. UE 2831/2023* non potranno partecipare al bando.

Art. 5 - Dotazione finanziaria e intensità del contributo

1. Le risorse complessivamente disponibili per i contributi concessi a fondo perduto ammontano a € 50.000,00 e sono stanziati dai Comuni del Distretto delle Terre e delle Acque (Cervignano del Friuli, Campolongo Tapogliano, Fiumicello Villa Vicentina, Ruda e Terzo di Aquileia) con il Contributo di Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il Bando apre con una dotazione finanziaria pari a € 50.000,00€ di fondi concedibili. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria. Qualora ciò avvenga, si procederà all'assegnazione scorrendo cronologicamente le domande ammissibili pervenute;
3. L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale. L'aiuto può essere al massimo pari al 50% della spesa ammissibile totale e non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi per oggetto le medesime spese.
4. Per accedere al contributo, il beneficiario dovrà rendicontare una spesa pari ad almeno l'80% dell'importo preventivato nel piano di investimento;
5. La spesa complessiva ammissibile per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando è compresa tra un minimo di 1.000 € e un massimo di 4.000,00 €, al netto dell'IVA. L'entità minima del contributo concedibile è pari a € 500,00 €, quella massima è pari a € 2.000,00€. Qualora la spesa complessiva eccedesse il massimo, il contributo erogato sarà comunque di 2000,00€.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Migliorare l'esperienza di fruizione e acquisto del consumatore attraverso il potenziamento della presenza e della reputazione online delle imprese e la digitalizzazione dei punti vendita:
 - a. Sviluppo siti web e piattaforme e-commerce, e sviluppo dei relativi contenuti;
 - b. Spese per attività di comunicazione online, e sviluppo dei relativi contenuti, con l'esclusione delle sponsorizzazioni.
 - c. Visual display e digital signage, e sviluppo dei relativi contenuti
 - d. Implementazione di sistemi di e-marketing, come newsletter o sistemi di messaggistica
2. Digitalizzazione dei processi produttivi aziendali:
 - a. Acquisto di software gestionale (CRM, fatturazione elettronica, gestione magazzino, gestione ordini). In caso di acquisti di servizi a canone, saranno ammissibili 12 mensilità.
 - b. Acquisto di licenze e brevetti
 - c. Acquisto di hardware per la gestione digitale di impresa, correlato agli investimenti di cui alle lettere a e b.
3. Adozioni di politiche di sostenibilità in ordine a efficienza e risparmio energetico delle strutture e delle attrezzature, potenziamento della mobilità elettrica, benessere dei lavoratori
 - a. Interventi di efficientamento e risparmio energetico fra cui, a titolo di esempio, rifacimento di serramenti o applicazione di pellicole termoisolanti, miglioramento tramite sostituzione di corpi illuminanti, acquisto per sostituzione di attrezzature e macchinari per il miglioramento dell'efficienza energetica, implementazione di impianti domotici;
 - b. Installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;
 - c. Impianti per l'aerazione, la ventilazione e la regolazione della temperatura;

- d. Impianti idrici per la depurazione e la riduzione del consumo di acqua;
 - e. Spese connesse alla redazione e alla divulgazione del bilancio di sostenibilità;
4. Sono ammesse le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda
 5. I beni oggetto dell'aiuto devono essere nuovi di fabbrica o riportati a nuovo da un operatore competente, e comunque acquistati da un rivenditore professionale;
 6. Sono ammissibili le spese oggetto di preventivo o, in caso di variazione, le spese equivalenti: cambio di fornitore o produttore di un analogo prodotto o servizio.
 7. Spese per interventi nella sede/unità locale ubicata nel territorio del distretto e ad essa strettamente riconducibili;
 8. Ai fini della determinazione dell'intensità dell'aiuto, i costi a preventivo saranno considerati al netto di IVA, a meno che questa non rappresenti un costo indetraibile (regime forfettario)
 9. Il beneficiario dovrà dichiarare a che titolo detiene la disponibilità dell'immobile, se
 - a. Di proprietà;
 - b. In contratto di locazione, comodato, leasing, ecc.

Nel caso il beneficiario rientri nella lettera B, e gli interventi avvengano all'interno dei locali, dovrà presentare il modulo di autorizzazione del proprietario dell'immobile (allegato H)

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Spese non comprovate da un documento fiscale elettronico;
2. Spese effettuate con metodi di pagamento non tracciabili;
3. Spese antecedenti presentazione della domanda;
4. IVA (a meno che questa non rappresenti un costo indetraibile, regime forfettario)
5. Imposte, bolli e oneri finanziari
6. Autofatturazione;
7. Lavori in economia;
8. Spese in cui sussista, fra soggetto beneficiario e fornitore, qualsiasi rapporto giuridico come compartecipazione nella compagine sociale, amministrazione, rapporti coniugali, di parentela o affinità fino al secondo grado.
9. Spese per materiali di consumo.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda può essere presentata dalle ore 09.00 del 03.06.2025 alle 23.59 del 04.07.2025 esclusivamente tramite POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, alla casella dedicata bandoimpresedelleterredelleacque@pec.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "PARTECIPAZIONE BANDO IMPRESE – NOME IMPRESA – DISTRETTO DELLE TERRE E DELLE ACQUE"
2. La domanda è redatta, a pena di esclusione, secondo il modello predisposto in Allegato B compilato in tutte le sue parti, senza omettere alcuna delle dichiarazioni in esso contenute. Il modulo dovrà altresì essere corredato da una marca da bollo da € 16,00 annullata o da un F23 attestante il pagamento del bollo, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma digitale

o autografa (in questo secondo caso andrà allegata anche una copia di un valido documento di identità). Alla domanda andranno allegati obbligatoriamente:

- a. i preventivi e/o le fatture inerenti alla spesa;
 - b. prospetto riepilogativo delle spese (Allegato C);
 - c. la dichiarazione di impegno del rispetto del massimale degli aiuti erogati in regime *de minimis* (Allegato D);
 - d. dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato E);
 - e. dichiarazione sostitutiva antimafia (Allegato F);
 - f. visura camerale in corso di validità;
 - g. copia del documento di identità del richiedente solo nel caso la domanda sia firmata con firma autografa.
3. Procura e delega: qualora la presentazione della domanda sia affidata a un delegato, è necessario allegare la procura (Allegato G) debitamente compilata e firmata dal beneficiario con firma digitale o firma autografa
4. Non saranno ammesse domande pervenute in modo diverso da quanto specificato nei commi 1, 2 e 3 del presente Art.8;
5. L'ente gestore del bando potrà chiedere chiarimenti e integrazioni, esclusivamente a mezzo PEC dalla casella bandoimpresedelleterredelleacque@pec.it. Il beneficiario è tenuto a fornire le indicazioni richieste esclusivamente a mezzo pec entro il termine di chiusura del bando. Integrazioni omesse, trasmesse tardivamente o tramite altri canali comportano l'esclusione.

Art. 9 - Istruttoria, graduatoria, concessione del contributo

1. Il bando è a sportello, e le domande saranno accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento dei fondi. Per determinare data e orario, farà fede la ricevuta di consegna della PEC;
2. Le domande saranno sottoposte a vaglio di ammissibilità contestualmente alla loro presentazione.
3. Qualora venissero richieste modifiche o integrazione, data e ora di ricevimento della domanda, ai fini della graduatoria, saranno quelle della ricezione dell'ultima modifica.
4. Il contributo viene fissato nel limite massimo del 50% delle spese preventivate considerate ammissibili, e comunque di un ammontare non superiore a 2000,00€.
5. Contro il provvedimento di inammissibilità dell'istanza è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Cervignano del Friuli della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria delle imprese ammesse a finanziamento, con l'assegnazione del contributo, o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.
6. In caso di rinuncia o decadenza del contributo da parte di una MPMI beneficiaria, i fondi disponibili verranno assegnati all'intervento successivo in ordine temporale di presentazione, fino all'esaurimento delle risorse del Comune sede dell'unità oggetto di richiesta di

finanziamento. Le rinunce devono essere comunicate entro 3 mesi dalla data della determina dirigenziale di approvazione delle graduatorie;

7. Entro 30 giorni dalla chiusura del termine di presentazione della domanda, il Comune di Cervignano del Friuli pubblicherà, previa delibera dirigenziale degli uffici competenti, la graduatoria delle domande sul proprio albo pretorio. Contestualmente, l'ente gestore del bando invierà tramite PEC la delibera di concessione del contributo;
8. A far data dalla delibera del contributo, il beneficiario ha 180 giorni per completare il piano di investimento oggetto del contributo. Allo scadere del termine, il beneficiario dispone di ulteriori 30 giorni per inviare la documentazione della rendicontazione, di cui al successivo art. 10

Art. 10 - Rendicontazione

1. Il beneficiario presenta la rendicontazione della spesa tramite i moduli che saranno messi a disposizione ai soggetti interessati entro il termine stabilito, all'indirizzo pec bandoimpresedelleterredelleacque@pec.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "RENDICONTAZIONE BANDO IMPRESE – NOME IMPRESA – DISTRETTO DELLE TERRE E DELLE ACQUE".
2. La documentazione da presentare ai fini della rendicontazione è la seguente:
 - a. copia di fatture da cassetto fiscale;
 - b. documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario, assegno bancario/circolare) e copia dell'estratto conto che dimostri l'avvenuto addebito entro i termini previsti per la realizzazione dell'investimento;
 - c. dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui sopra;
 - d. dichiarazione di regolarità contributiva del beneficiario (DURC) con data antecedente alla rendicontazione di massimo 15 giorni.
3. Le spese saranno approvate solo se interamente pagate con evidenza della documentazione della transazione;
4. L'ente gestore verificherà la completezza e la correttezza della documentazione e potrà richiedere a mezzo pec integrazioni o correzioni
 - a. che dovranno essere comunicate dal beneficiario entro 10 giorni, pena lo stralcio della spesa o delle spese oggetto della richiesta;
 - b. In caso di non ottemperanza alla richiesta, le spese in oggetto non saranno ammesse a rendicontazione e l'intensità del contributo sarà ricalcolata in base alle spese considerate ammissibili;
 - c. Qualora le spese rendicontate siano inferiori alla soglia minima di ammissibilità, la concessione del contributo sarà revocata;
 - d. In caso l'importo effettivamente rendicontato sia inferiore all'importo preventivato, il contributo verrà ricalcolato sulla base del rendicontato.

Art. 11 - Erogazione del Contributo

1. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, il Comune di Cervignano del Friuli eroga il contributo entro 30 giorni dal termine finale previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, indicata nella determina dirigenziale di cui al precedente art. 9, c.7.
2. Ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), il Comune capofila effettuerà l'erogazione del contributo ammesso previa acquisizione del certificato antimafia del richiedente. Qualora il medesimo non fosse pervenuto nei tempi previsti (30 gg), farà fede l'Autocertificazione del richiedente di cui all'art. 89 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione). Qualora a seguito delle successive verifiche l'Autocertificazione non fosse veritiera, al Comune capofila spetterà la restituzione del contributo erogato.
3. Il Comune di Cervignano del Friuli effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli Enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art 12 – Ispezioni e controlli

1. Il Comune di Cervignano del Friuli si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.
2. Potranno essere operati dei controlli, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a tenere a disposizione per cinque anni tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Art 13 – Revoche e rinunce

1. Si procederà alla revoca d'ufficio, in tutto o in parte, del contributo in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dal Comune di Cervignano del Friuli o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero.
2. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta inviata tramite PEC.

Art 14 – Pubblicazione del bando

1. Il presente Bando e il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sul sito istituzionale del Comune di Cervignano del Friuli al seguente link: <http://https://www.comune.cervignanodelfriuli.ud.it/it> ovvero sul sito del Distretto del Commercio delle Terre e delle Acque www.distrettodelleterredelleacque.it, nonché sui siti dei Comuni di Campolongo Tapogliano <https://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/>, Fiumicello Villa Vicentina <https://www.comune.fiumicellovillavicentina.ud.it/it>, Ruda <https://www.comune.ruda.ud.it/it>, e Terzo Di Aquileia <https://www.comune.terzodiaquileia.ud.it/>.
2. Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail al seguente indirizzo: segreteria@distrettodelleterredelleacque.it
3. Il Responsabile del procedimento è: Comune di Cervignano del Friuli;
4. Responsabile dell'istruttoria è il Centro di Assistenza Tecnica Udine Confesercenti
5. Avverso l'atto di conclusione del procedimento, potrà essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art 15 – informativa sulla privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.
3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.
4. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art.4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
5. Gli interessati sono titolari dei diritti previsti dall'art.7 del Codice Privacy e dall'art.15 del GDPR.

Art. 16 - Pubblicazione dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 1.

Art. 17 – Accesso agli atti

L'accesso agli atti può essere richiesto tramite PEC presso il comune capofila o l'ente gestore del bando, e precisamente:

Distretto del Commercio delle Terre e delle Acque
Comune Capofila: Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza, 1 33052
Comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it

1. Comune Capofila: Cervignano del Friuli comune.cervignanodelfriuli@certgov.fvg.it
2. Cat Udine Confesercenti: catudconfesercenti@pec.it

ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO	A	elenco codici ATECO ammissibili, esclusioni
ALLEGATO	B	Domanda di accesso al beneficio
ALLEGATO	C	Prospetto riepilogativo delle spese
ALLEGATO	D	dichiarazione <i>de minimis</i>
ALLEGATO	E	Tracciabilità dei flussi finanziari
ALLEGATO	F	Dichiarazione antimafia
ALLEGATO	G	Procura speciale
ALLEGATO	H	Autorizzazione proprietario
DOCUMENTO		Visura camerale
DOCUMENTO		Documento Unico di Regolarità Contributiva
DOCUMENTO		Carta di Identità (se pertinente)
ALLEGATO	I	Linee guida per la compilazione - FAQ